

Prezzo d'Assicurazione

Udine e Stato anno... L. 20
12. trimestre... L. 11
12. mese... L. 9
Estero anno... L. 20
12. trimestre... L. 17
12. mese... L. 13
In assicurazioni non di rischio... L. 10
Una copia in tutto il regno... L. 10

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga... La terza pagina sopra la firma... Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

ESCE' TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Ne eletti, ne elettori

Mettiamo sott'occhio questo rilevantisimo brano d'una corrispondenza, all'egregio Corriere Toscano, nella quale lo scrittore narra i fatti di cui fu testimone:

In un paese delle Marche si presenta ai suffragi degli elettori un radicale della più bell'acqua, un profetico a tutta prova. Questo bel tipo, dopo aver abbordato i diversi elettori, si è presentato ad alcuni parroci pregandoli a voler perorare la sua causa; e finalmente si recò dal Vescovo offrendo una certa somma per opere di beneficenza e promettendo che ove egli venisse eletto col concorso dei cattolici, avrebbe patrocinato non solo tutte le cause locali riguardanti la Chiesa, ma ancora agito per fermare il governo contro la falsa chiesa (sic) della politica ecclesiastica. Il Vescovo, da uomo prudente, lasciò che il candidato sciorinasse tutta la sua retorica; e quando ebbe finito si alzò e con un sorriso tutto paterno rispose: « Sono spiacente di non poter approfittare né dell'offerta, né delle promesse. Come rimanesse l'interlocutore lo lascio pensare a voi.

In diversi paesi sono i candidati del governo che vanno a mendicare dal Clero l'aiuto per la loro elezione. Un noto ebreo va girando in un collegio dell'Umbria pregando i Curati, perché vogliano interessarsi per la sua elezione e in compensazione gli adoperarsi per favorire gli interessi e i bisogni del Clero. Questo tranello può non cadere in verità; pure i meriti non mancano.

Un ex-deputato sta percorrendo i paesi vicini al suo collegio in provincia di Aquila catechizzando le popolazioni per dimostrare loro come il non expedit non sia che una misura di prudenza, allo scopo di non dire apertamente che si vada alle elezioni e che in tutti i modi la formula non vincola la coscienza. Potrei moltiplicare la narrazione, ma mi limito a questi tre fatti che illustrano il modo di procedere dei futuri deputati al Parlamento.

Ai buoni intenditori, quali sono indubbiamente i MM. RR. Parroci e Preti della nostra Regione, bastino queste poche parole.

La benedizione della Chiesa Cattolica ALL'ESPOSIZIONE DI CHICAGO

Il New-York Herald annunzia: Il Consiglio dei direttori delle varie sezioni, alla Mostra mondiale di Chicago, ha invitato il Rmo Arcivescovo Corrigan a pronunziare un discorso nel giorno (23 ottobre) della solenne consacrazione degli edifici eretti dallo Stato. Il signor Chauncey M. Depew, presidente del Consiglio stesso, dice nella sua lettera d'invito:

Il fatto che il Nuovo Mondo fu scoperto sotto gli auspici della vostra Chiesa che l'influenza di un distinto Prelato ottenne a Colombo il favore delle autorità spagnole, e che la terra del Nuovo Mondo sulla quale Colombo mise il piede per la prima volta, si trova sotto la vostra giurisdizione ecclesiastica, rende particolarmente opportuna la vostra presenza a questa solennità.

Il New-York Herald soggiunge che l'invito poteva esser fatto con miglior grazia e delicatezza. Il signor Depew è protestante, ma grande amico, e singero ammiratore della nobiltà di animo, della fermezza e dello zelo dell'Arcivescovo di Nuova York, il quale è uno dei più dotti Preti americani.

Ed egli accetterà certamente l'invito che riuscirà ostico forse ai nostri italiani demagoghi in Roma del busto di Colombo per le ragioni che tutti sanno.

L'America protestante, che riconosce alla Chiesa Cattolica, del resto principale nell'impresa di Colombo, da una degna risposta a quei musconi e quegli ebrei della

«intangibile» che affettarono tanto sdegno perché i clericali volevano onorare lo scopritore del Nuovo Mondo.

A PROPOSITO DI MONUMENTI

Dario Papa, scriveva, nella sua Italicetta del 12:

Devo essere oggi — anniversario della scoperta d'America — che a New York si inaugura il gran monumento a Colombo regalato dagli italiani alla città. I donatori sono il novanta per cento, operai; e quelli che non lo sono oggi, lo erano pochi anni fa, prima di far fortuna. Eppure hanno eretto il monumento senza mendicare un centesimo allo Stato, alle provincie, ai comuni.

Che dire, invece, di questi nostri commendatori e cavalieri, conti, marchesi, milionari che — quando hanno qualche grande idea patriottica da attuare — finiscono sempre col farne pagare le spese al pubblico?

Giovni fa i giornali dei preti avevano mille e una ragioni di cacciare il monumento da Venezia — come dicevano i giornali liberali — a fra Paolo Sarpi.

Senza ricorrere a più ripresi al denaro pubblico, non si sarebbe eretto nemmeno una statua di gesso. Obiezione molto — sostentamento zero.

Il sentimento lo hanno i nostri forti lavoratori emigranti in America. Vero è che hanno anche un'altra educazione.

Il programma del ministero Giolitti

(Continuaz. vedi numero di sabato)

Previsioni sull'esercizio 1892-93.

Le previsioni stabilite con la legge dell'esercizio provvisorio sono le seguenti:

Entrate e spese effettive

Spesa L. 1,557,104,760.84
Entrate > 1,542,276,391.42
Differenza L. 14,828,369.42

Movimento di capitali

Spesa L. 47,109,059.90
Entrate > 33,784,210.57
Differenza L. 13,324,789.33
Diam. compless. > 25,163,158.25

Furono posteriormente pubblicate le leggi per Roma, per Napoli, per spese straordinarie militari e per accenti dal Fondo per il Gotto, leggi che modificano la situazione finanziaria quale risulta dal bilancio provvisorio, e producono i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive

Maggiori spese L. 2,647,632.50
Maggiori entrate > 1,500,000.00
Differenza L. 1,147,632.50

Movimento di capitali

Maggiori entrate L. 8,500,000
Quindi, la differenza tra entrate e le spese effettive accende a L. 15,975,731.42
E quella nel movimento di capitali discende a > 9,824,789.33

Le previsioni e le leggi ricordate sono opera del precedente ministero; una sola proposta spetta a noi; quella, cioè, di assegnare alla loro speciale categoria i trenta milioni per le costruzioni ferroviarie ridotte però sempre ai trenta milioni stabiliti dalla legge recente. Non tutte queste previsioni ci paiono bene; oggi da tenere per sicure. E' probabile che i prodotti ferroviari, le tasse di fabbricazione e di vendita, i ta-

bacchi, il botto, i proventi delle carceri e delle zecche, gli introiti demaniali, i rimborsi, a concorsi, dicono meno di quanto fu presagito: di guisa che per le entrate noi proponiamo si preveda una diminuzione di L. 1,637,790. Crescono bensì, per accertamenti eseguiti, i redditi della ricchezza mobile e dei fabbricati, le tasse scolastiche, le altre di successione, e di prescrizione dei titoli del debito pubblico, i rimborsi e concorsi per opere straordinarie: dei quali parziali incrementi si compone un incremento totale di L. 9,110,993.49: per modo che, nell'insieme, ci sembra equo prevedere un aumento di L. 2,423,203.49.

Oltre le spese effettive prevediamo l'aumento di L. 2,461,308.49 corrispondente ad altrettanta somma d'entrata e perciò compensato in tutto, e di L. 5,932,227.17 per spese intangibili, cioè debiti perpetui, buoni del tesoro, oneri ferroviari, spese di commissione e di cambio. E, senza attendere la chiusura dell'esercizio, ripetiamo fin d'ora rispondente al vero la previsione suffatta.

Così il bilancio consolida, nella loro cifra complessiva, tutte le riduzioni di spese che già si proposero, comprende nuove economie e ci garantisce da ogni disinganno circa i varchi irrisparmiabili del Tesoro.

(Continua.)

Il nuovo Presidente della Repubblica Argentina

Montre nella vecchia Europa si veggono salire al potere uomini empiri e nemici della Religione che tutto fanno per strappare dal clero dei sudditi e farlo assentire che la legge, il mondo, la somma delle cose va assumendosi da personaggi che non arrossiscono di professare apertamente e francamente la loro fede.

Nel passato agosto era la Colombia quella che dava l'esempio alle nazioni sorelle, iniziando alla suprema Magistratura dello Stato due capi del partito cattolico in quella Repubblica; oggi è la volta della nobile e generosa Nazione Argentina, la quale il giorno 12 ottobre chiamò al potere uno dei suoi figli celebri, il dott. Luigi Saenz Pena, eminentemente giurista e fervente cattolico.

Nato a Buenos-Ayres, con gran lode compì i suoi studi laureandosi in legge. Cresciuto ai tempi turbolenti del generale Rosas, imparò a detestare i governi tirannici.

Il suo patriottismo, le sue rare virtù civiche, il suo talento amministrativo gli attirarono ben tosto la stima e la venerazione dei suoi concittadini, che lo vollero quale rappresentante nell'assemblea provinciale di Buenos Ayres, riunitasi con forme al sistema di governo federativo, per stabilire le statuite speciali di quella provincia.

Fu poscia rappresentante di Buenos Ayres alle Camere Nazionali, posta giudice e presidente della Corte Suprema di giustizia, adoperandosi sempre per trionfo della giustizia e della Religione.

ebbe spesso occasione di mostrare il suo coraggio ed affetto pel Cattolicesimo, e ne diede un lusinghiero saggio prendendo parte attivissima a tutti i lavori del primo Congresso Cattolico Argentino, il primo di questi sessi celebrati non solo nell'Argentina, ma anche in tutta l'America latina, ed approvato con tutti i Congressisti una solenne dichiarazione in favore dell'indipendenza politica del Papa.

Ciò nonostante gli argentini, anche liberali, lo scelsero a presidente della Repubblica e noi speriamo che l'Argentina guidata da un uomo della tempra e delle virtù del Saenz Pena possa presto riorgano dello stato di prostrazione politica e religiosa, a cui l'hanno ridotta i suoi passati governanti di questi ultimi dieci anni: sarà questo un lavoro arduo e faticoso e più faticoso e più lungo forse di quel che crediamo: ma un termine facile non potrà non coronare gli sforzi e l'abnegazione del gran Presidente Cattolico Saenz Pena, il

primo veramente cattolico che s'insediò nel supremo potere dell'Argentina. Dio voglia che, in conformità a quanto si stabilisce nello Statuto Nazionale ed alle dichiarazioni precedentemente fatte, possa egli ben presto riannodare le relazioni ufficiali, che legarono un giorno l'Argentina colla S. Sede: sarebbe questa la migliore riparazione del passato ed una delle più belle glorie, che un giorno cortamente adoreranno il capo del Saenz Pena.

Per vedere con quale «interesse» i passati presidenti argentini si consacrassero al bene della repubblica si legge il seguente elenco che dà «El Obrero» di Buenos Ayres:

Secondo quel giornale, Oelman, presidente della Repubblica prima della rivoluzione del 1880, radunò da 6 anni una sostanza di cento milioni; e dopo la rivoluzione, nessuno l'ha molestato. Il generale Giulio Roca, che era stato presidente prima del Oelman, non ha raccolto che dieci milioni in dieci anni. Il dottor Pellegrini, che legge oggi la presidenza al dottor Saenz Pena, in otto anni di potere, ha potuto racimolare trenta milioni!

I ministri non sono stati indietro. Galvez in cinque anni si è fatto un trenta milioni; Torres, in dieci anni, trentacinque; Avelar Rossa, in sette anni, quindici milioni; Malbaquis due milioni all'anno per sei; Pacheco otto in cinque.

E i governi portatori del debito Argentino sono rovinati, e l'oro è ancora a 390.

La questione dell'Oganda

Le condizioni dei cattolici

Si ha da Londra l'annunzio che è stata fatta domanda al Lord Mayor di tenere un meeting all'fine di impedire che l'Inghilterra abbandonasse l'Oganda.

Una certa agitazione pare si propaghi anche nei circoli politici, specialmente dopo che il capitano Lugard, il famigerato agente della East Africa Company, al quale sono attribuite le dolorose stragi dei cattolici in quelle remote contrade, si è messo a fare attiva propaganda perché il Governo inglese non abbandoni questo paese, che esso chiama, in un articolo inserito nel Times, la chiave politica e commerciale non solo dell'Africa centrale ma ben anche dell'intero Sudan.

Intanto le cose per i cattolici vanno alla peggio nell'Oganda.

Queste sono descritte in una lettera di Miss Girth, pubblicata or ora, dalle Missions Catholiques. L'illustre Prelato scrive anzitutto che in navigazione non è più il beta sul lago, ma che tutte le barche dell'isola di Sesò sono state prese dai protestanti e la via di terra è resa quasi impraticabile, essendo gli stagni ingrossati dalle grandi pioggie.

Indi proseguì accennando che i catechismi che non avevano ancora ricevuto che i primi elementi d'istruzione, sono condannati all'eresia.

Le condizionali imposte ai cattolici dalla prepotenza degli agenti inglesi non permettono ai missionari di comunicare col loro catechismi. Talvolta si fanno sforzi da alcuni fra i meno tristi per impedire gli abusi e far giudicare i colpevoli, ma i loro sforzi tornano impotenti.

Per tutta la lunghezza di un'isola sovrastata di cattolici che muoiono di miseria e se escono dal loro ritiro sono vittime di trista gente che tonda ad essi un'imboscata. Quanti capi dei più influenti sono stati cacciati dai loro distretti e dati ai protestanti!

Nulla è stato ommesso per far abituare il Cattolicesimo a diverse giovinette che fecero parte della regale famiglia, e che erano del pari ricche e influenti.

Dopo ciò, il venerando Vescovo aggiunge che i pagani han preso le armi, forse i cristiani riporteranno la vittoria, ma quale vittoria! essi non troveranno che un prosp

rovinato, la fame e la desolazione regnano in provincia.

Quel che soprattutto rende oscura l'avvenire, è l'importanza resa all'antico partito dei missionari, e l'attitudine degli agenti della Compagnia, che, al rispetto delle difficoltà da essa create minaccia abbandonare l'Ouganda.

Infine la situazione si complica per una sollevazione generale di tutte le popolazioni pagane, che evidentemente hanno ricevuto un motto d'ordine segreto, e si dichiarano nemiche di tutti quelli che professano una nuova religione.

Poste queste cose, più che pensare se debba o no abbandonare l'Ouganda, il governo inglese dovrebbe pensare al modo di riparare in qualche guisa tanto male già avvenuto, e di prendere scritti provvedimenti perché tali impietati non abbiano a ripetersi per l'avvenire.

Se non che si persiste ad assicurare che lord Rosebery è personalmente contrario a rimanere più oltre in luoghi, nei quali il prestigio del nome inglese è stato moralmente scosso per le asserite commesse dagli agenti della Compagnia, e sottomano favorite dagli stessi missionari anglicani.

ITALIA

Caserta - Le speranze della patria - Un grave scandalo è avvenuto, provocato dagli studenti del Liceo Giannone, bocciati in latino ed in greco dal prof. Duato Piccoli.

Ricciuti tutti hanno assalito, con sassi e tra schiamazzi la casa del Piccoli, costringendolo a barricarsi.

Si riunì d'urgenza il consiglio dei professori, sotto la presidenza del regio provveditore Quercia, e gli studenti tumultuanti sono stati espulsi.

La loro espulsione sarà notificata a tutti gli istituti del regno acciò che non possano essere ammessi in nessun altro liceo.

Cesena - Arresto di Egisto Valenzia - Ieri notte, in territorio di Burinoro, è stato arrestato il tanto ricercato Egisto Valenzia già presidente della Congregazione di carità, imputato di aver commesso gravi e continue malversazioni nell'amministrare quella filantropica istituzione.

Messina - Uno straripamento presso Messina - Gravi danni - Ieri l'altro notte in causa di una alluvione straripò il torrente Piamonte che ruppe l'argine terribito all'oggi Nizza-Sinilla. Crollarono dieci case per l'acqua che con enorme violenza penetrava nei pianterreni furono uccisi duecento e i giardini.

La popolazione spaventata fuggì sulle strade. Un vecchio sessantenne paralizzato affogò; il figlio che tentava di salvarlo, stette per annegare fu tenuto in tempo da alcuni coraggiosi soccorsi. I danni si calcolano a circa mezzo milione.

Il prefetto ha inviato sul luogo un ingegnere del genio civile, vari carabinieri e una compagnia di zappatori del 24° fanteria.

Milano - Anarchici condannati - Ebbe luogo, per citazione direttissima, il processo contro gli anarchici arrestati mercoledì sera perché percorrevano la città cantando canzoni anarchiche.

Maria Rota d'anni 20, venne condannata a tre mesi di carcere e a lire 50 di multa. Battista Trezzani, a cinque mesi di carcere e a lire 85 di multa, Guglielmo Arletti, a mesi 6 e a lire cento di multa.

Gli altri dieci furono assolti. Quest'ultimi prima di separarsi salutarono allegramente i compagni condannati.

Durante il dibattimento venne arrestato l'anarchico Giovanni Brusca, il quale protestò contro la deposizione delle guardie.

Vennero pure arrestati altri tre individui perché facevano chiasso nella sala.

Falerone - Un consigliere comunale assassinato in una farmacia - Leggiamo nel Giornale di Sicilia:

A Falerone la sera del 10, verso le 6.30 si trovavano nella farmacia di Salvatore Zuccarelli varie persone a conversare, cioè il farmacista, l'avvocato Carlo Ciancillo, suo nipote, il sig. De Francisci, il signor Santu Zuccarelli, fratello del farmacista e il consigliere comunale Francesco Gebbia. L'oscurità era fitta nella strada e pioveva a dirotto. La farmacia è però nel punto più frequentato del paese. A un tratto, mentre il Gebbia discorreva col De Francisci, si intese due fuochi. Il Gebbia si alzò dalla sedia come spunto da una molla e disse due parole:

« Sono ferito! »

Quindi ricadde sulla sedia cadavere! I due colpi di fucile lo avevano ucciso. Figurarsi la scena che accadde nella farmacia. Intanto l'assassino, favorito dall'oscurità, aveva preso la fuga. E quando alle grida accorsero i carabinieri comandati dal bravo tenente signor Michele di Napoli, malgrado le più attive ricerche, non si poté nulla scoprire. L'indomani si è proceduto all'autopsia del cadavere del consigliere Gebbia.

È un constatato che i due colpi d'arma da fuoco, anziosamente tirati dai due della farmacia, produssero all'addome delle ferite di palla e pallino. La palla perdetta gli intestini e l'arteria addominale ed uscì dal dorso e precisamente presso la decima costola, cagionando l'infusa emorragia e la morte istantanea. Le palline da caccia colpirono la varia parte del sventrato Gebbia: e cioè 50 all'addome, 6 all'avambraço e 28 alla cresta iliaca.

Fu miracolo che il De Francisci, il quale trovavasi così presso all'assassino, non sia però colpito. L'ipotesi ritiene che siano mancati proprio

il Gebbia, il quale aveva la faccia in direzione della farmacia. La sua figura era in piena luce, mentre di fuori l'assassino era invisibile a causa della completa oscurità. Però non vi poté essere scappato nella mira. Da certi indizi abbastanza gravi, si ha motivo di ritenere che l'assassino non tarderà ad essere arrestato.

Roma - Il patrimonio d'un povero - È morto, lasciando circa 100,000 lire in danaro e terreni, un mendicante che stava sempre sulla porta della Chiesa della Minerva. Lascia tre figli eredi che ignoravano la fortuna del padre.

Torino - L'arresto dell'assassino di un parroco - Con un bel dispetto servito, la questura di Torino procedette, l'altra sera, all'arresto del contadino Ingarano Giovanni, che ha assassinato proditoriamente il vecchio parroco di Caramagna, Bernardo Appendino.

L'Ingarano venne stazionato a Moncalieri dall'abile delegato l'oste, che lo seguì in treno fino a Torino, dove fu arrestato appena disceso dal treno. Egli tentava di partire nella notte per la Francia, e confessò ciecamente il suo delitto, commesso per brutale malvagità.

ESTERO

America - Formaggio colossale - Si telegrafa da Ottawa che M. Eberstein, commissario incaricato della sorveglianza delle latterie del Canada, sta fabbricando il più grande formaggio del mondo. Questo formaggio, posto su di una piramide, s'ignora all'Esposizione di Chicago in mezzo ai prodotti canadesi. Il suo peso sarà di 22,000 libbre. Chiusa l'Esposizione, sarà mandata in Inghilterra.

Francia - Fortificazione della Corsica - La Petite République française annuncia, che in vista dei considerevoli armamenti dell'Italia e delle opere costruite alla Spezia ed alla Maddalena, il ministro francese della marina ha fatto studi sulla difesa mobile della Corsica e specialmente delle fortezze di Bastia e di Portofino. Lo stato maggiore generale è stato invitato d'urgenza a compiere gli studi intorno a questo argomento.

Russia - Fabbrica di polvere pirica esaltata per aria - A Sabilino circa 30 chilometri distante da Pietroburgo, s'edificò in aria la fabbrica di polvere pirica del colonnello Wittmer.

Lo scoppio avvenne in uno dei tre corpi staccati dalla fabbrica, ma fu sì violento che provocò lo scoppio anche negli altri due edifici.

Fortuna volle che gli operai poterono mettersi in salvo, meno quello la cui imprudenza deve aver originato lo scoppio e che fu ucciso rimettendovi la vita. Altri due operai rimasero feriti piuttosto gravemente, dalla caduta dei rottami lanciati in aria dall'esplosione.

Svizzera - Un paese avvelenato - Scrivono da Locarno in data del 14 corr.:

Gloria sono a Brissago manifestavasi una malattia che chiamossi misteriosa e che colpì tutti i bambini dell'Asilo Infantile e di poi le cittadine. Si analizzarono le acque, le farine, il vitto ma non si trovò nulla. Or bene, oggi si scopre che il veleno era contenuto nel sale di cucina che in spaccato in tutto il paese. Il Dipartimento di Igene sequestrò tutto il sale di Brissago e la popolazione è molto impensierita.

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Mortegliano, 18 ottobre 1892. (Mortegliano)

Memorable e grata oltre ogni dire rimarrà nei cuori dei morteglianesi la ricorrenza solenne 9, 10, e 11 corrente, in cui il successore dell'Evangelista S. Matteo e del primo pontefice d'Aquileia S. Emegoro, S. E. K. una donna, Giovanni Maria Herzog, visitava quest'annata ed insigne terra.

Il giorno non aise che veglia, vigilia e feste si mantengono l'avita fede in questo buon popolo se con tanto entusiasmo di affetto e di religione, accetto da ogni umano rispetto, senza distinzione di corse e di partito, segue accoglitore e festeggiare il vescovo che veniva a visitarlo.

Importante spettacolo presentava al confine della parrocchia sabato sera 5 corrente, vedere il clero di Mortegliano e della legazione di Acetia, assieme ad una moltitudine di popolo pronto ad attendere la venuta dei cardinalissimi Pastore.

Commoventissimo riuscì il saluto dato all'Arcivescovo da questo degnoissimo Pastore, e cavarono le lagrime agli occhiali le ostentate parole dette in quella corteggiata da ammiratore, massimo ammiratore non il cingolo della gran croce, ma il Pastore che Egli aveva scelto e mandato a visitare per la via dell'eterna salute il buon popolo di Mortegliano.

Solemnissimo poi fu il progresso trionfale di S. E. nel paese, elegantemente ornato di archi, paradede e palli vestiti di belle vezze, appoggiati da bandiere e ornamenti vari mitologici e santissimi colori, fra un'orda di popolo gioivo e festoso, e seguito da un lungo corteo di carrozze e vetture, giunti alla Canonica S. E. dall'alto rivolse altre parole parole alla folla, che lo brevo si supponesse nell'adornato cortile, a tutti raccomandando di accogliere nel domani i sacerdoti e doveri a ricevere il pane degli angeli. Ave parole di S. E. riceve un'auguro applicato al Papa e all'Arcivescovo.

Domani 9 corrente la messa celebrata da S. E. ben 1200 persone si accostarono al Celeste Banquete con tanto giubilo da ben augurio Pastore. Dopo sette lingue che di religione furono in Chiesa si fece ritorno alla casa del Parroco, ove al pranzo, poi, gentilmente invitato, intervennero anche le autorità civili del paese, tutti la più cordiale e animata conversazione, interrotta di tanto in tanto dalle memorie dei due capi cantanti di cui, che festeggiavano i commensali con scatti e bei canzoni, e di ciò sia lode al nuovo organo di S. E. Santa Lode.

Che dire poi dell'ottima riuscita dei fuochi d'artificio preparati per la cara circostanza? Con cura speciale favoriti dal morteglianesi sig. Carlo Beneghini, da tanti anni pitoccolico si celebrò in

provincia e fuori, non potano avere esito migliore. L'ultimo pezzo specialmente di tal guisa riempì di gioia e di meraviglia gli astanti, che assogavano la vasta piazza, che agli evviva a Sua Eccellenza, non potano a meno di unire di prolungati anche al bravissimo attore di sì bello spettacolo.

Così finì il primo giorno, ma anche i due seguenti furono giorni di festa per questo popolo; sospesi i lavori dei campi, chiusi gli officii, pareva non si avesse altro in testa che fare onore a Sua Eccellenza nel ripetuti passaggi dalla Canonica alla Chiesa e dalla Chiesa alla Canonica.

Martedì sera mancava poco alla partenza dell'ambasciatore Pastore, ed ecco giungere all'improvviso per far visita a S. E. l'illmo Mons. Cappellari Vescovo di Cirina. La notizia, sparsasi come fulmineo pel paese, attirò tosto una massa enorme di popolo avanti alla Canonica, e stette la folla emettendo le più entusiastiche ovazioni finché prima non se poi l'altro dei due accessori degli Apostoli non si furono da noi allontanati.

Glorioso erede di Emegoro, pio nostro Pastore, ottimo Padre, salve. Lungi da te le nostre persone, saranno sempre con te, e te vicini i nostri cuori. C. T.

Solesechiano, 16 Ottobre 1892

Oggi, monito dei conforti religiosi e col generale compianto, scendeva nel sepolcro il sig. PIETRU ANTONO CECCHINALLI, d'anni 87, dopo breve malattia sopportata con santa rassegnazione. Era della Provincia di Padova, e solo da qualche anno, erasi recato qui a Solesechiano, presso il figlio sig. Giacinto, fattore del Co. di Brazza-Sa vorganano, a passare tranquillamente tra la preghiera e gli effetti domestici quest'ultimo scorcio della sua vita. La propra veduita, esente si può dire da tutti gli acciacchi che per solito l'accompagnano, lasciava sperare lontana la sua fine. Invece così non piacque al Signore, e il buon vecchio, data faccia sempre liare, non è più. I funerali riuscirono commoventi. Non rifiutarono i figli ed i nipoti venuti da lontano dai cari bei volti del caro estinto, fino a che si mosse il funebre corteo, accompagnato da numero popolo, fra cui sovrastava il Conte Filippo ed Edoardo di Brazza. Giunti al cimitero, i figli stessi vollero calare la bara nella tomba, tra un'ambascia di cuore facile ad immaginare. E ben sel meritava un tanto affetto e compianto. Era uomo di fede antica, fedele nei suoi doveri religiosi, di bel carattere, di modi gentili. Fu un affettuoso, padre amatissimo che si allevò una corona di figli, sua gloria e consolazione. Oh ve ne avesse molti di questi padri di famiglia. Certo che mercede, la ludicologica sarebbe delle più meritate e delle più utili ai superstiti.

Anima benedetta, dal cielo ove speriamo sia già a godere il premio delle tue virtù, mira i tuoi figli e tanti tuoi nipoti che lasciasti nel piante e oivioni loro da Dio la forza di custodire religiosamente l'eredità dei tuoi esempi e di calcare sempre fedeli le tue orme.

Volontari di un anno - Il Ministero della guerra ha dichiarato che possono essere ammessi al volontariato speciale di un anno nell'esercito, i giovani nati negli anni 1873, 1874, 1875, purché presentino il libretto di iscrizione al tiro a segno, senza che vi sia l'obbligo di averne frequentate le lezioni, condizione che è stabilita pel solo arruolamento normale.

Misure contumaciali immaginarie - Si riferisce che le ferrovie tedesche rifiutano di accettare le spedizioni di bagagli contenenti effetti usati a grande e piccola velocità, allegando il divieto di importazione di tali oggetti in Italia.

Lavori pubblici - Venne sottoposto all'approvazione del R. ispettore ferroviario il preventivo per il seguente lavoro: L. 53.000 per la costruzione di una galleria artificiale fra i chilometri 59,05241 e 59,11241 della ferrovia Udine-Pontebba, onde garantire la linea dalla caduta di massi.

Biglietti di Stato - Con recente disposizione del Ministero del tesoro, venne fatto obbligo alle Tesorerie Provinciali di ricevere in consegna, quale momentaneo deposito, e mediante stesa del relativo verbale, i Biglietti di Stato, costituiti di due mesi di biglietti diversi, ma legittimi, onde ottenere il cambio non appena seguito l'esame della Commissione Tecnica presso la Cassa speciale di Roma dei Biglietti suddetti.

Facilitazioni ferroviarie fatte pagare ai maestri stesi - La Gazzetta Ufficiale del 13 corr. pubblica il R. Decreto che concerne il rimborso alle Società delle strade ferrate della differenza sul prezzo di viaggio degli insegnanti elementari. In esso è stabilito che sulla somma posta a disposizione del Consiglio provinciali scolastici dal Regno per stanziare gli insegnanti elementari, le loro vedove ed orfani, di cui è cenno nell'articolo 1. del decreto 29 dicembre 1889, saranno prelevate L. 5000 per rimborsare con mandati diretti al pagamento alla Società delle strade ferrate della differenza nei prezzi di viaggio degli insegnanti stessi, posta a carico del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Bollettino Meteorologico - DEL GIORNO 16 OTTOBRE 1892 - Uaino-luca Castello-Astena sul mare n. 180 sul suolo n. 20.

Bollettino astronomico 17 OTTOBRE 1892

Camera di commercio - Clausola dei vini - La Camera di commercio di Udine venne per conoscenza del seguente atto, col quale il governo d'Austria-Ungheria accolse, sotto certe condizioni, la domanda ch'essa aveva fatto col mezzo del comm. Miraglia.

Ala Direzione di Finanza - KLAGENFURT - Si partecipa al Ministero delle Finanze trovarsi giacente a Udine una grossa partita di vini italiani consegnate dai luoghi di produzione prima del 27 agosto 92 e destinata fino dall'origine all'importazione in Austria-Ungheria, la quale dovette essere trattenuta in seguito a rifiuto opposto dalle dogane allo addegnamento in base al dazio convenzionale di flor. 3.20 stabilito dalla disposizione 10 agosto 92, in seguito alla mancanza del prescritto certificato di origine.

Per aderire al desiderio espresso dal Governo italiano, d'accordo col Ministero di agricoltura, si dispone in via eccezionale, che il vino giacente a Udine per il quantitativo massimo di 25,000 ettolitri, possa essere addegnato a flor. 3.20 entro il limite di otto giorni dalla data dell'avviso ai rispettivi proprietari, qualora le spedizioni

stesse sulla base delle fatture originali e dei documenti di trasporto, siano scortate da un certificato d'origine della Camera di Commercio di Udine. In tali certificati, oltre le indispensabili indicazioni di cui la circolare ministeriale 10 agosto 92, deve essere fatta menzione della destinazione originaria della merce (Austria-Ungheria) non solo, ma sarà inoltre da far rilevare che le spedizioni stesse giunsero a Udine fra il 10 e il 27 agosto 92.

Le dogane incaricate di compiere le relative operazioni sono quelle di Pontafel e di Gorizia. L'ufficio dipendente da codesta r. Direzione dovrà essere istruito analogamente, avvertendo di procedere all'analisi come di consueto e in caso di assegnamento ad altra dogana si dovrà invitare quest'ultima a riconoscere come valido il certificato di cui sopra.

Nello scopo di mantenersi nei limiti del quantitativo massimo accordato in via eccezionale, si dispone intanto che dei 25,000 ettolitri; 15,000 abbiamo da essere introdotti a Pontafel e 10,000 a Gorizia.

A codesta Direzione di finanza è concessa però la facoltà di elevare e diminuire il quantitativo assegnato, quante volte l'importazione dovesse essere superiore, intendosi d'accordo con la dogana di Gorizia in modo da non sorpassare in nessun caso il limite massimo fissato per entrambe in 25,000 ettolitri.

Per quanto riguarda il termine di otto giorni concesso, entro i quali viene estesa la disposizione di cui sopra, si avvertono gli uffici interessati di attenersi alle indicazioni contenute nei certificati della Camera di Commercio di Udine; in nessun caso, però le spedizioni provenienti da Udine e presentate dopo il 30 ottobre 92, potranno essere addegnate al dazio di favore in base al certificato della Camera di Commercio di Udine; per questo si dovrà procedere a norma della circolare 10 agosto 92 esigendo cioè il vero certificato d'origine.

Il Ministro Steinhilber

Il comm. Miraglia ha partecipato alla Camera di Commercio che lo addegnamento a queste condizioni, è accordato a partire dal 22 al 30 di questo mese.

Volontari di un anno - Il Ministero della guerra ha dichiarato che possono essere ammessi al volontariato speciale di un anno nell'esercito, i giovani nati negli anni 1873, 1874, 1875, purché presentino il libretto di iscrizione al tiro a segno, senza che vi sia l'obbligo di averne frequentate le lezioni, condizione che è stabilita pel solo arruolamento normale.

Misure contumaciali immaginarie - Si riferisce che le ferrovie tedesche rifiutano di accettare le spedizioni di bagagli contenenti effetti usati a grande e piccola velocità, allegando il divieto di importazione di tali oggetti in Italia.

Lavori pubblici - Venne sottoposto all'approvazione del R. ispettore ferroviario il preventivo per il seguente lavoro: L. 53.000 per la costruzione di una galleria artificiale fra i chilometri 59,05241 e 59,11241 della ferrovia Udine-Pontebba, onde garantire la linea dalla caduta di massi.

Biglietti di Stato - Con recente disposizione del Ministero del tesoro, venne fatto obbligo alle Tesorerie Provinciali di ricevere in consegna, quale momentaneo deposito, e mediante stesa del relativo verbale, i Biglietti di Stato, costituiti di due mesi di biglietti diversi, ma legittimi, onde ottenere il cambio non appena seguito l'esame della Commissione Tecnica presso la Cassa speciale di Roma dei Biglietti suddetti.

Facilitazioni ferroviarie fatte pagare ai maestri stesi - La Gazzetta Ufficiale del 13 corr. pubblica il R. Decreto che concerne il rimborso alle Società delle strade ferrate della differenza sul prezzo di viaggio degli insegnanti elementari. In esso è stabilito che sulla somma posta a disposizione del Consiglio provinciali scolastici dal Regno per stanziare gli insegnanti elementari, le loro vedove ed orfani, di cui è cenno nell'articolo 1. del decreto 29 dicembre 1889, saranno prelevate L. 5000 per rimborsare con mandati diretti al pagamento alla Società delle strade ferrate della differenza nei prezzi di viaggio degli insegnanti stessi, posta a carico del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Ohè è quanto dire che gli insegnanti più bisognosi, le vedove e gli orfani, riceveranno 5000 lire di meno dei sussidi che si dovrebbero distribuir loro sul relativo fondo, per pagare la differenza della spesa di viaggio goduta dai maestri che si sono serviti della ferrovia.

Governo generoso.

Un uragano in arrivo

Il New York Herald annuncia probabile un uragano che si dirigerà verso Terranova.

Minacciose di morte

In Boteneco certo Enrico Sequilini d'anni 20, perché licenziato dal servizio del signor Augusto dott. Nusi, involò contro lo stesso minacciato di morte con un tridente.

In seguito alle grida di soccorso, accorsero persone che calarono e disarmarono il Sequilini, ma questi recatosi nella vicina osteria mandò al signor Nusi un contadino per ingannargli di consegnare del danaro colla minaccia, che se non avesse fatto accenno, sarebbe ritornato alla carica col proprio atto di ucciderlo.

Il signor Nusi s'innamorò e consegnò lire 50, avute in quali il Sequilini si allontanò. Ora è ricercato d'arresto.

In Manzano venne arrestato tal Antonio Foresti di Pasquale d'anni 26, seggioleto, perché armava di rancore e di due coltellacci, si recò nell'abitazione del Segretario comunale signor Attilio Fosconini minacciandolo di morte perché non aveva fatto ricoverare all'Ospedale il proprio padre malaticcio ed impotente.

La Pasan Schiavoneco vennero denunciati Florindo D. F. ed Antonio G. autori di gravi minacce verso la guardia campese Rinaldo Zanini per causa dell'esercizio delle sue funzioni.

In contesa

In Premariaco vennero arrestati tali Ermete Giglio Zamparini, e Pietro Banditi, i quali percossero con pugni e calci certo Francesco Benedetti col quale vennero a contesa per lenti motivi, causandogli lesioni in più parti del corpo guaribili in giorni vanti.

Cattivo figlio

In Prato Carnico venne arrestato tal Oristoforo Maschia per percosse e minacciose di morte con un rasoio contro la propria madre Maria Palmano, per questioni di famiglia.

Annegamento

Certo Giuseppe Marin da Vito d'Asio, mentre passava, ubriaco, un torrente sopra un ponte di legno, cadde nell'acqua ed annegò.

Per furti

In Aviano venne arrestato tal Osvaldo Nardo, perché autore di furto in danno di Augusto Zanussi.

In Prepetto venne arrestato Giovanni Orsetti per furto in danno del signor Leonardo Colloredo-Mela.

Donna terribile

In Pravidomini venne denunciata Giardina-Finiga Maria, la quale per vecchi rancori, minacciò di morte Pellegrini Antonio con mano armata di revolver.

Per canti e schiamazzi notturni

Nella scorsa notte le guardie di P. S. dichiararono in contravvenzione per canti e schiamazzi di Maurizio Giovanni d'anni 43, Lazzarini Libero d'anni 18 tipografo e Plat Costantino di anni 22 uccellino, tutti di Udine.

In libertà

Il sig. Pietro Serra artista drammatico, arrestato al confine di Visco da una guardia di finanza austriaca e tradotto alle carceri di Cervignano, venne ieri l'altro sera posto in libertà.

STATO CIVILE

Stato civile, settiman. dal 9 al 15 ottobre 1892

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 7
> morti > 10
Esposi > 1

Totale N. 21

Morti ospedali

Attilio Basso di Federico d'anni 21 agente di commercio - Angelo Gregorio in Donato di anni 60 agricoltore - Giovanni Fiorani di anni 43, Lazzarini Libero d'anni 18 tipografo e Plat Costantino di anni 22 uccellino, tutti di Udine.

Morti nell'ospedale civile

Teresa Masro-Terzi in Pietro d'anni 67 casalinga - Lucrezia Leonini di d'anni 61 mesi 1 - Rosa Cattini-Crosetti in Antonio d'anni 61 casalinga - Giuseppe Mendes in Antonio d'anni 68 bracciatello.

Totale N. 11

dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Luigi Partoldi facchino con Elisabetta Gori serva - Giovanni di Gasparo agricoltore con Luola Dorigato casalinga - Francesco Della Rossa agricoltore con Maria Franzoni contadina - Gio. Batt. Gappelletti ottomano con Giovanna Nobile stantina - Giovanni Zamparo possidente con Caterina Fraccheri signata.

Publicazioni di Matrimonio

Luigi Cossio cantiniere ferroviario con Elena Bozzato casalinga - Antonio Pappini operaio di ferriera con Leigia Romanello seggioleja - Ferdinando Zampironi civile con Anna Bernadisi agiata - Pietro Dumini maratore con Anna Geyet casalinga - Engenio Santia chiodaruolo con Agostina Missana casalinga.

Diario Sacro

Martedì 18 ottobre - s. Luca evangelista.

In figura intera

Due oleografie di una casa della Germania rappresentati il SS. Cuor di Gesù e di Maria in figura intera, montate su tela con telaio relativo, e cornice dorata di squisita fattura trovansi vendibili alla Libreria Patronato. I due magnifici quadri, i quali tanto per il loro assieme che per le dimensioni (luce esterna 109 per 84) risulterebbero di vero ornamento per qualunque chiesa, si vendono al prezzo di L. 34 ciascuno.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta, 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

ULTIME NOTIZIE

in Vaticano

Il Papa ricevette il Generale dei Trappisti e tutti i religiosi che presero parte al Capitolo.

All'indirizzo consegnatogli dal Cardinale Mazzella protettore dell'Ordine, il Papa rispose con un discorso, quindi rivolse benevole parole a ciascuno.

Il S. Padre ricevette pure l'ambasciatore di Francia colla sua consorte.

Il progetto sulle pensioni

Nei circoli di solito ben informati si ritiene che alla riapertura della Camera il ministro Giolitti chiederà per primo la pronta discussione del progetto di legge sulle pensioni, che verrebbe subito distribuito.

L'intento del governo sarebbe quello di provocare con quel progetto un voto di fiducia ed anche per offrire il modo di fare una larga discussione sulla questione finanziaria. Si ritiene che da tale riforma il bilancio 1892-93 si troverebbe sollevato di trentadue milioni; perciò sarebbe necessario che venisse approvata in tempo utile.

Per gli italiani a Venezuela

Contrariamente alla smontata data alla notizia che il Governo italiano non avrebbe inviato alcuna nave da guerra nella repubblica di Venezuela ove regna ancora il disordine e l'anarchia per gli effetti della guerra civile, giunge oggi la notizia ufficiale da New York che l'incrociatore Bausan ha ricevuto dal governo l'ordine di partire immediatamente per Caracas allo scopo di proteggere gli italiani residenti nella repubblica predetta.

Le economie nelle costruzioni navali

Malgrado la riduzione di due milioni nel bilancio della marina sul capitolo « riproduzione del Regio Navigio » le costruzioni in corso non subiranno alcun rallentamento. Si ridurrà invece per l'acqua venuto il numero delle nuove navi da mettere in cantiere.

Un congresso di liberi pensatori spagnuoli sciolti

Il delegato prefetto a Madrid che assisteva al Congresso dei liberi pensatori, lo dichiarò sciolto in seguito ad attacchi dei giornali scarsi contro la religione cattolica. I Congressisti protestarono, rinunciando poscia nella redazione del giornale Las Dominicales e formularono una protesta firmata da tutti i membri presenti.

I Reali e l'Imperatrice Federico

Ieri l'altro alle 10,65 giunsero appostamente da Monza i Sovrani accompagnati dal Duca d'Aosta, dal Conte di Torino e dal seguito e si recarono tutto all'Hotel Cavour in carrozze di Corte a visitare la Imperatrice Federico. La visita durò mezz'ora.

I sovrani, i Principi e il seguito ritornarono poscia alla stazione proseguendo con

treno speciale per Monza. All'arrivo e alla partenza i Sovrani furono onorati alla stazione dalle Autorità.

L'imperatrice Federico col seguito è partita alle 12,50 per Venezia ossequiata alla stazione dal console di Germana e dalle autorità.

L'Etna in eruzione

Ontania 16. La eruzione continua a diminuire. Il quoto crateri erutta ancora materiale infuocato. Due bocche di lava sono sempre attive.

Il cholera

Budapest 16 - Da ierialtrosera vi furono ventiquattro casi di cholera e sei decessi. Nessun caso e nessun decesso a Szegedino.

TELEGRAMMI

Atene 16 - Le relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Rumania sono ufficialmente rotte. Il ministro di Grecia a Bukarest rimise una nota al ministro degli esteri colla quale spiega le ragioni del richiamo che annunzia che la protezione degli interessi greci è affidata al ministro russo.

Brindisi 16 - E' giunto ieri sera col direttissimo della valigia delle Indie lo Czarevich. Fu onorato dalle autorità e dal console russo. E' seguito per Atene.

Monaco di Baviera 17 - I Duchi di Genova sono partiti per l'Italia accompagnati alla stazione dai Principi e dalle Principesse Luigi, Ferdinando, Alfonso, Clara, e dal Barone Cova.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 15 ottobre 1892
Venezia 87 86 3 14 83
Bari 54 54 43 23 70
Firenze 69 71 32 88 25
Milano 41 21 25 11 72

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Venezia, Trieste, and San Daniele.

Tramvie a vapore Udine-San Daniele

Table with columns: Partenze, Arrivi. Lists tram schedules for the Udine-San Daniele line.

Coincidenze

Per la linea Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 9,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 7,35 ant. e 12,15 id. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7,35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2,30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

LE VINCITE
che verranno estratte entro il 1892
Lotteria Italo-Americana e Nazionale
SONO
16.310
da LIRE
200.000 - 100.000 - 10.000 - 5.000, ecc.
Ogni numero costa
UNA LIRA
Sollecitare la richiesta dei biglietti alla Banca
F.lli CASARETO di F.sco
Via Carlo Felice, 10 - Genova
e dai principali BANCHERIE CAMBIOVALUTE
NEL REGNO

Notizie di Borsa
17 ottobre 1892
Bontà it. god. 1. genn. 1892 da L. 95.85 a L. 95.10
id. id. 1. lugl. 1892 > 95.58 a > 94.93
id. antr. in carta ca F. 95.70 a 96.90
id. > in arg. > 95.50 a 96.70
Fiorini effettivi da L. 216.50 > 217.
Banconote austriache > 216.50 > 217.
Marchi germanici > 127.40 > 127.65
Marengli > 20.58 > 21.61

Avviso Interessante
ai Signori Possidenti, Orticoltori e Floricoltori

Lo Stabilimento Agro-Orticolo G. RHO e O. con Sede in Udine, Via Frachiuso N. 95, e Filiale in Strassoldo (Alficcio), si prega di portare a pubblica notizia, che ha aumentato e migliorato la sua produzione di alberi da frutto, viti, gelsi ecc; di piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi, sia in vaso che in piena terra, e di piante da fiore. Dispone pure una praticissimo assortimento di sementi da fiore, da ortaglia e da grande cultura. I suoi estesi vivai di Udine e di Strassoldo mettono in grado di assumere impianti di parchi e giardini. Eseguono qualsiasi lavoro in fiori freschi e secchi.
Piante e sementi garantite - prezzi modicissimi - puntuale esecuzione delle commissioni.
Lo Stabilimento sta compilando il nuovo catalogo, che uscirà nei primi giorni del venturo ottobre e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

THE MUTUAL
Life Insurance Company of New-York
La Mutua Compagnia d'Assicurazione sulla Vita di New-York
FONDATA NEL 1842
LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO
LA PIÙ GRANDE
E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO
FONDO DI GARAZIA
Al 31 Dicembre 1890 L. it. 826,648,746,21
Totale pagato agli associati della Fondazione:
UN MILLARDO 675 MILIONI DI LIRE
Condizioni di Polizza le più semplici e liberali
Direttore generale per l'Italia
Cav. G. COLTELLETTI
- 25 Piazza Fontane Morose - Genova
Agente Generale in Udine
Attilio Baldini
Piazza Vittorio Emanuele.

ACQUA DI PETANZ
carbonica, litica,
acidula,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy
e Güssbühler
eccellentissima acqua da tavola
Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.
Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RADDO - Udine - Suburbio Vit.
lalta, Villa Mangili.
Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

G. B. DEGANI
avvisa che anche quest'anno sarà provvisto di
UVA
delle distinte piaghe vinifere dell'Emilia.
Assume sin d'ora commissioni.
Antonio Taddoni detto Fiorentino, venditore di Libri vecchi in Mercato Vecchio al N. 6 vicino alla Farmacia Fabris. Vende Libri quasi tutti ascetici a Centesimi 50 al Kilo e Opere a prezzo da grandi convenirsi.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 716, Udine.

# FERRO CHINA BISLERI

## Liquore stomatico ricostituente

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO -

La domanda che mi perviene da alcuni miei clienti, sulla vendita del mio Ferro-China-Bisleri, come è fatta da Farmacisti, Droghieri, liquoristi ecc. corrisponde alle norme delle nuove leggi sanitarie, quantunque basterebbe sufficientemente a rispondere a questa domanda il riflesso che se il Ferro-China-Bisleri non potesse essere venduto come è venduto, sarebbe prima di tutto proibita la vendita a me, mi obbliga a pubblicare l'ordinanza 31 dicembre p. p. del Tribunale di Milano, colla quale fu nuovamente accertato che la vendita del mio FERRO-CHINA-BISLERI come è fatta da farmacisti, droghieri, liquorista ecc. corrisponde pienamente alle norme delle leggi sanitarie.

FELICE BISLERI.

### ORDINANZA

DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Art 257 - 359 Cod. di P. C.

N. 4655 GI.  
> 8637 MP.

Il Giudice Istruttore del Tribunale Civile e Correzionale di Milano ha pronunciato la seguente:

### ORDINANZA

Nel processo contro Bisleri Felice imputato di contravvenzione all'articolo 27 della legge sulla sanità pubblica 22 Dicembre 1888 per vendita del Liquore "FERRO-CHINA-BISLERI,

Vista l'ordinanza 12 Maggio 1890 colla quale si è dichiarato non farsi luogo nel processo N. 237 già istituito per lo stesso titolo a carico del Bisleri (1.)

Ritenuto che dalla perizia seguita dal prof. Pavese risulta stabilito che il « Ferro-China-Bisleri », non può considerarsi come un medicinale, ma è invece un liquore, cioè un preparato di china e ferro sotto forma diversa da quella di un vero medicinale e che perciò usasi a dosi arbitrarie non determinate.

Che dalla stessa perizia rilevasi esistere nel detto liquore la china ed il ferro, sicchè non può dirsi che ad esso si attribuiscono virtù ed indicazioni terapeutiche non corrispondenti al suo contenuto.

Che perciò non esiste nella fabbricazione e nello spaccio del cennato liquore la contravvenzione prevista dagli art. 22-27 della legge Sanitaria.

Sulle conformi conclusioni del P. M. - Visto l'art. 250 C. P. P.

### D I H I A R A

NON FARSÌ LUOGO A PROCEDIMENTO PER INESISTENZA DI REATO.

Milano 31 Dicembre 1890.

Fir. DE NOTARIS  
> NANI alunno.

Informato di questa ordinanza l'Illustre Prof. M. Semmola, Senatore del Regno, ebbe a scrivermi nei seguenti termini che mi compiacio di pubblicare.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
Clinica Terapeutica

Carissimo Bisleri,

Per mostrarvi quanto piacere mi ha fatto la vostra lettera vi rispondo col ritorno del corriere, e mi congratulo sinceramente del vostro trionfo. Non poteva essere diversamente. Vi lascio considerare quanto ne ho goduto, giacchè io fui il padrino del FERRO-CHINA-BISLERI, e ciò dovea bastare per significare che trattavasi di un eccellente preparato e molto utile, perchè io non ho mai messo la mia approvazione se non a cose che realmente la meritavano.

Devotissimo

M. SEMMOLA

Professore all'Università di Napoli, — Senatore del Regno.

Napoli 4 Gennaio 1891.

### ORDINANZA

DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Articolo 257 - 359 Cod. P. P.

(1) N. 1325 GI.  
> 2527 MP.

Il Giudice Istruttore del Tribunale Civile Correzionale di Milano ha pronunciato la seguente:

### ORDINANZA

Nel processo contro Felice Bisleri imputato di contravvenzione all'art. 27 della legge sulla Sanità pubblica 22 Dicembre 1888 per vendita del Liquore Ferro-China-Bisleri. Visti risultamenti della eseguita perizia, ritenuto che non potrebbe addebitarsi al Bisleri la contravvenzione prevista dall'art. 27 della legge sulla Sanità Pubblica del 22 Dicembre 1888, e relativo Regolamento 2 Novembre 1889, perchè la perizia ha stabilito che il Ferro-China-Bisleri non può considerarsi come un medicinale, ma è invece un Liquore cioè un preparato di China e Ferro sotto forma diversa da quella di un vero medicinale, che può perciò prendersi a dosi arbitrarie e non determinate, ugualmente che altri analoghi preparati, come le acque minerali ferruginose sia naturali che artificiali, il vino Marsala chinato, il Fernet ed altri.

Che potrebbe neppure imputarsi al Bisleri il delitto previsto dall'articolo 295, del Codice Penale perchè il liquore Bisleri contiene effettivamente il ferro e la china nello smercio di esso non può esservi perciò inganno al compratore.

Visto l'articolo 250 Codice Procedura Civile sulle conformi conclusioni del Pubblico Ministero.

### D I H I A R A

NON FARSÌ LUOGO A PROCEDIMENTO PER INESISTENZA DI REATO

Milano 19 Maggio 1890,

Firmato: De Notaris  
Nani alunno